

Tempi lunghi per l'inchiesta sull'attentato al Papa

Antonov, negata la libertà. Contro di lui restano «indizi di colpevolezza»

Secondo i legali del bulgaro, tuttavia, la sua posizione si sarebbe alleggerita - Ora il ricorso al Tribunale della libertà



Ivanov Antonov

ROMA — La posizione di Sergey Antonov si è alleggerita, la credibilità del turco Ali Agca ha subito dei colpi ma a carico del funzionario bulgaro rimangono ancora degli indizi di colpevolezza... Secondo i legali del bulgaro, tuttavia, la sua posizione si sarebbe alleggerita - Ora il ricorso al Tribunale della libertà

Bruno Miserendino

Scoperto da Guardia di finanza e magistratura

Giro di armi tra Milano e Beirut: partivano bibite, arrivavano mitra

Cinque ordini di cattura - La «mercanzia» veniva cambiata in Bulgaria - Almeno sei spedizioni per un valore di svariati miliardi

MILANO — Ancora un traffico internazionale d'armi smascherato da Guardia di finanza e magistratura. Un traffico che non avrebbe connessioni, a quanto risulta allo stato attuale, con quello sul quale indaga la magistratura trentina... C'è infine un altro arresto eseguito, quello di un altro libanese, residente però a Milano, Isaac Selmassi. È accusato di reati valutari. In una perquisizione a casa sua sono stati trovati 190 milioni del quattrino in valuta estera, e documenti che proverebbero traffico di denaro eseguito per conto del De Giacomo.

Paola Boccardo

Absolta dall'accusa di peculato

la giunta provinciale di Roma

«Paese Sera», domani assemblea per la nomina di un garante

ROMA — Tutti i dipendenti di «Paese Sera» si riuniranno domani in assemblea per pronunciarsi sulla proposta di nominare un garante per la testata che sia — come spiega un comunicato — «capace di riferimento per chi avesse interesse a entrare nella gestione del quotidiano e risolverne così i problemi».

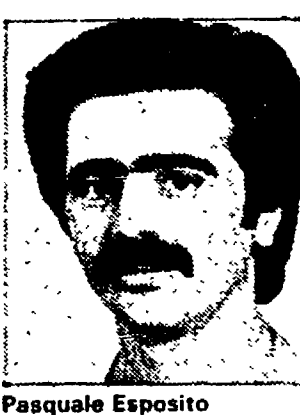
Il partito

Emigrati. Mai come oggi è avvenuta in mezzo agli emigrati la scelta compiuta dai governi dell'abbandono di milioni di italiani all'estero nel momento più acuto e cruciale della crisi... Comizi. G. Berlinguer, C. Costantini, N. Colajanni, P. Craxi, Roma, R. Giannotti, Milano e Venezia; A. Montessori, Bologna.

Restano gravi altri due dei feriti nell'incendio dell'«Eros» di Milano

È morto uno degli spettatori ustionati nel rogo del cinema

La vittima è un uomo di 31 anni, padre di due figli - Un corto circuito avrebbe fatto da innesco ad una miscela gassosa che si era formata nell'intercapedine del soffitto



Pasquale Esposito

MILANO — Pasquale Esposito, uno degli spettatori ustionati nel disperato tentativo di sfuggire al rogo del cinema «Eros»... Per tutti gli ustionati ora la prognosi è riservata. Chi ha migliori possibilità di cavarsela sono Franza e Molteni. Per gli altri la speranza è appesa a un filo. Devono fare i conti con le ustioni profonde, terzo e secondo grado, che hanno martoriato l'80 per cento della loro carne.

Giovanni Laccabò



Il cinema Eros completamente distrutto

Peci conferma le sue accuse alle Br torinesi

Il superpentito ha ascoltato con distacco un documento letto dalla sua ex ragazza

TORINO — Con molto ritardo, per consentire l'arrivo di tutti gli avvocati, si è aperta ieri a Torino una delle udienze decisive per l'esito del processo contro la colonna «Mara Cagol» della Brigate rosse... La prima domanda del presidente della voce di Peci è calma e sicura: «Partiamo dal primo attentato, quello contro il funzionario Fiat Marzi. C'era io, che sparai, Andrea Coi che faceva l'assistente, e una mitra come "appoggio lungo"».

Massimo Mavracchio

«In pubblico condannavo il terrorismo»

La deposizione di Ricciardi imputato al processo Tobagi - Scontro con Facchinetti

MILANO — Scontro aspro ieri, al processo Tobagi, fra un imputato che ha scelto di collaborare con la giustizia e un altro che nega ogni addebito... La parola passa a Ricciardi. «Io — dice — sono qui come reo confessato e non mi vergogno di ammettere miei errori. Io non contesto quello che dice Facchinetti. Dico soltanto che il mio discorso è dimezzato, si critica soltanto del livello pubblico, mentre tace sull'altro, quello clandestino e armato. Nega addirittura di conoscermi e invece siamo andati a sparare assieme in Valganna e abbiamo preso parte assieme ad azioni armate».

Ibbo Paolucci

Dopo Torino, Milano. Quante tragedie ancora per cambiare la legge?

L'incendio del cinema Eros di Milano, pochi mesi dopo quello di Torino ha confermato l'esistenza di una situazione che anche i controlli «a tappeto» fatti ultimamente non sembrano aver risolto... Le leggi in materia, una vecchia legge di oltre trent'anni fa, è estremamente generica e carente. Si limita a prescrizioni relative alle uscite di sicurezza e sulle dimensioni delle sale, alcune caratteristiche sulla struttura del pavimento del palcoscenico e delle pannellature in legno e delle relative mondanature.

fili conduttori sono contenuti entro tubi metallici, le cui apparecchiature (interrottori ecc.) sono contenute entro cassette ermetiche, sono arcinoti, ed utilizzati su vasta scala non solo nell'industria chimica, ma anche nel più semplice reparto verniciatura ed imballo di un'industria che produce una merce qualsiasi... Non dovrebbe esser difficile, svolgendo un certo numero di sperimentazioni, arrivare ad una normativa «seria» e moderna anche per quanto riguarda l'impiego di materie plastiche e tessuti artificiali.

«Meridiana» fa il bis e diventa tribuna elettorale

C'è un candidato alla Camera, a Milano, che gode di un singolare privilegio: una trasmissione della Rai. Il candidato è «Meridiana», che precede il TG2 delle 13. Qualche giorno fa Pilitteri fu intervistato da una conduttrice di «Meridiana», che alla fine invitò tutte le donne a votare per il suo ospite... Un'altra bella prova di faziosità l'ha data nei giorni scorsi il GR2. È stato dato ampio spazio a una strapuntata replica di due consiglieri d'amministrazione della Rai: Bindi e Balocchi — a critiche rivolte dal compagno on. Bernardini.

Paolo Sassi

Detenute colpite da epatite Rinvio processo «7 aprile»

ROMA — Il verificarsi di alcuni casi di epatite virale tra le detenute di Rebibbia ha provocato un rinvio del processo «7 aprile». Ieri, infatti, doveva essere interrogata Silvana Marelli, imputata di insurrezione armata, ma la donna è stata trattata in carcere per accertamenti clinici. Il dibattito proseguirà, salvo colpi di scena, domani. Toni Negri si è rivolto alla Corte, come si sa, si è riservato di rispondere in una delle prossime udienze.